

# Ecco le super Oss Stage di 400 ore



LA SPEZIA

In Asl5 arriveranno le "super oss". Con uno stage di 400 ore organizzato dalla Regione Liguria saranno abilitate le oss con formazione complementare in assistenza sanitaria (oss fc). In pratica si tratterà di un attestato che consentirà alle oss di svolgere funzioni infermieristiche.

«A pensar male si fa peccato ma spesso ci si indovina - dice il medico in pensione Franco Vaira - Sono 120 gli oss che hanno recentemente perso il loro posto di lavoro in Asl 5. Venti 20 anni fa, l'allora presidente Sandro Biasotti diede in appalto privato il servizio degli oss, poi si cambiò idea e dopo 19 anni di lavoro 158 persone, età media intorno 50 anni, hanno partecipato al concorso pubblico per poter lavorare in Asl5. Ben 120 non ce l'hanno fatta e sono stati sostituiti dai colleghi vincitori della prova».

Intanto la Regione ha deliberato la figura dell'operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria oss fc. «La Regione Liguria inserisce la figura dell'oss fc nel Repertorio regionale delle professioni, organizza dei corsi di formazione di 400 ore (fra teoria e pratica) riservati agli oss vincitori di concorso e dopo un ulteriore test di esami rilascia un attestato che consente loro di svolgere funzioni infermieristiche - aggiunge Vaira - In sostanza l'oss fc, secondo questa delibera, conserva le attribuzioni di base di un oss,

come l'assistenza a pazienti non autosufficienti, la cura della loro igiene, la loro vestizione e mobilizzazione, ma, in aggiunta, può partecipare a percorsi diagnostici e somministrare terapie, sia in ambito infermieristico che ostetrico. La delibera specifica, alla voce "competenze" che l'oss fc deve essere in grado di coadiuvare il personale ostetrico e infermieristico nell'attività di assistenza primaria. E fra le "conoscenze" indispensabili c'è, addirittura quella della gestione delle terapie per via endovenosa»

Il Corso di formazione è già partito anche in Asl5. «Immagino che, a breve non saranno più gli infermieri a distribuire le terapie ai ricoverati, ma gli oss speciali, diciamo dei pseudo-infermieri - incalza l'oncologo - ma siamo sicuri che questa sia la strada da seguire? Oggi si diventa infermieri con un faticoso percorso di studio di 3 anni, che prevede 5400 ore di formazione (fra teoria e pratica) e a cui si accede solo con un diploma di scuola secondaria superiore. Si sceglie invece una scorciatoia, anche sotto-pagata, si inventa la figura di un pseudo-infermiere a cui affidare realmente la vita di una persona dopo appena 400 ore di insegnamento. Perché senza un adeguato back-ground culturale e senza un'adeguata specifica formazione il rischio di errore è altissimo. E, in questo caso, a pagarne le conseguenze sarebbero i pazienti» -

S.COLL.



Salto di qualità per le operatrici socio-sanitarie

